Automotive, Rinaudo e Gagliardi: «Sui veicoli commerciali servono regole europee realistiche e garanzie industriali per Atessa»

Lanciano, 14 settembre. «Condividiamo il richiamo di Emanuele Cappellano: la transizione dei veicoli commerciali leggeri non può essere governata da scadenze rigide che non tengono conto dell'effettiva evoluzione del mercato, delle infrastrutture disponibili e delle esigenze delle imprese. Se i clienti continuano a preferire le motorizzazioni tradizionali, ignorare questo dato significa indebolire la produzione europea senza ottenere benefici ambientali sostanziali».

Lo dichiarano congiuntamente Sara Rinaudo, Segretario generale Fismic Confsal, e Gianluca Gagliardi, Segretario territoriale Fismic Confsal di Lanciano, commentando le parole del responsabile Europa di Stellantis e numero uno di Stellantis Pro One al Salone di Hannover.

«All'Unione europea chiediamo una revisione pragmatica delle regole, fondata sulla neutralità tecnologica e capace di accompagnare la decarbonizzazione senza scaricarne i costi sui lavoratori, sulle piccole e medie imprese e sull'intera filiera. Occorrono incentivi stabili, infrastrutture adeguate e strumenti che rendano concretamente sostenibile il rinnovo dei veicoli commerciali».

«Per l'Italia questo confronto riguarda direttamente lo stabilimento Stellantis di Atessa, eccellenza europea del settore e presidio decisivo per l'occupazione della Val di Sangro. Le dichiarazioni di Cappellano indicano correttamente il problema, adesso devono essere accompagnate da certezze sui volumi, sulla nuova generazione del Ducato, sugli investimenti e sulla continuità della filiera. Le recenti fermate per la carenza di motori dimostrano quanto sia necessario rendere più solida e affidabile l'intera catena produttiva».

«Difendere la competitività europea non significa rallentare la transizione, ma renderla industrialmente e socialmente sostenibile. Atessa possiede competenze, produttività e professionalità che devono essere valorizzate: la Fismic Confsal continuerà a chiedere a Stellantis e alle istituzioni europee e nazionali impegni concreti, verificabili e coerenti con la centralità più volte riconosciuta allo stabilimento», concludono Rinaudo e Gagliardi.

SEGRETERIA GENERALE
via delle Case Rosse, 23 00131 - Roma
Tel: 06.71588847
Email: segreteria.roma@fismic.it

UFFICIO COMUNICAZIONE
Addetto Stampa: Tania Basso
Email: taniabasso@fismic.it
Email: ufficiostampa@fismic.it

WWW.FISMIC.IT